



COMUNE DI BAREGGIO

Provincia di Milano

P.G.T. Piano di Governo del Territorio  
DOCUMENTO DI PIANO

V.A.S.  
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

< **Dichiarazione di Sintesi** >

Febbraio 2008



**N.Q.A.** Nuova Qualità Ambientale S.r.l.

**Redazione a cura di :**

G. Luca Bisogni  
Riccardo Vezzani

N.Q.A. Nuova Qualità Ambientale S.r.l.  
N.Q.A. Nuova Qualità Ambientale S.r.l.

## Indice

1	INTRODUZIONE.....	1
2	PERCORSO DI VALUTAZIONE DEL DOCUMENTO DI PIANO .....	2
2.1	Caratteri del processo valutativo .....	2
2.2	Avvio del PGT, della VAS e soggetti coinvolti .....	3
2.3	Metodologia adottata.....	4
3	SISTEMA DI MONITORAGGIO AMBIENTALE .....	12

# 1 INTRODUZIONE

La Direttiva 2001/42/CE stabilisce, all'art. 9, paragrafo 1. punto b), che nel momento in cui viene adottato un piano o programma, le autorità di cui all'art. 6 della stessa Direttiva e il pubblico siano informati e venga messo a loro disposizione, oltre il piano o il programma adottato, anche una Dichiarazione di Sintesi in cui si illustra il percorso di valutazione effettuato, evidenziando in particolare in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano, riferire come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e delle consultazioni condotte sul piano stesso.

Allo stesso art. 9, paragrafo 1. punto c) è previsto che vengano messe a disposizione dei soggetti di cui al punto precedente, le misure adottate in merito al monitoraggio ai sensi dell'art. 10.

Inoltre, al punto 5.16 del Documento attuativo dell'art. 4, L.R. 11.03.2005 n. 12, "Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi", approvato dal Consiglio regionale con delibera del 13 marzo 2007, si dichiara che l'Autorità procedente, d'intesa con l'Autorità competente per la VAS provvede a predisporre la "Dichiarazione di Sintesi" nella fase sia di adozione sia di approvazione.

Il presente documento costituisce, pertanto, la **Dichiarazione di Sintesi preliminare** del processo di Valutazione Ambientale Strategica utile all'adozione del Documento di Piano del PGT del Comune di Bareggio..

## 2 PERCORSO DI VALUTAZIONE DEL DOCUMENTO DI PIANO

### 2.1 Caratteri del processo valutativo

La normativa esistente, a partire dalla Direttiva europea, sottolinea chiaramente la necessità di integrare la VAS nel percorso di pianificazione.

Le norme, e la direttiva stessa, vanno anche oltre affermando che l'integrazione deve "...essere effettuata durante la fase preparatoria del piano..." (art 4 c. 1) e deve essere estesa all'intero ciclo di pianificazione, compreso il controllo degli effetti ambientali significativi conseguenti all'attuazione del piano (art 10). Quindi, la VAS dovrà essere attivata fin dalle prime fasi del processo decisionale, quando si raccolgono le proposte dagli attori sul territorio e si avvia il dibattito per arrivare, confrontando le alternative, alle prime scelte strategiche sull'assetto da dare al piano. Accompagnerà tutto il percorso di formulazione, dibattito e adozione/approvazione del piano, e si estenderà anche alle fasi di attuazione e gestione, con la previsione e realizzazione del programma di monitoraggio.

L'integrazione del percorso di VAS e processo decisionale di piano ha principalmente la finalità di portare a considerare in modo più sistematico gli obiettivi di sostenibilità ambientale all'interno del processo decisionale sul piano, e in tale senso il grado di integrazione raggiunto rappresenta esso stesso una misura del successo degli scopi della VAS. Si veda in proposito l'art 1 della Direttiva che inizia: "*La presente direttiva ha l'obiettivo di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, ...*".

In assenza di una norma quadro nazionale, le leggi regionali più recenti hanno fatto propri e interpretato in modo differenziato questi concetti. In Lombardia la **LR 12/2005** sottolinea la necessità di una stretta integrazione fra le competenze di pianificazione dei diversi enti, affermando che: "*il governo del territorio si attua mediante una pluralità di piani, fra loro coordinati e differenziati, i quali, nel loro insieme, costituiscono la pianificazione del territorio stesso*" (art 2 c.1).

La LR 12/2005 richiama più volte nel testo la necessità di una stretta integrazione tra Documento di Piano e percorso di VAS, e questo non solo nell'art 4 e nel documento "*Indirizzi generali per la valutazione ambientale strategica dei piani e programmi*" approvato dal Consiglio Regionale il 13 marzo 2007, ma anche nel documento "*Modalità per la pianificazione comunale*" attuativo dell'art 7 approvato dalla Giunta Regionale nello stesso mese di dicembre.

**Dichiarazione di Sintesi**

La VAS del Documento di Piano viene intesa come occasione per ampliare il metodo di lavoro affiancando agli strumenti classici della pianificazione anche strumenti di valutazione. Gli stessi criteri attuativi dell'art 7 sottolineano in modo esplicito l'approccio "*necessariamente interdisciplinare, fondato sulla valutazione delle risorse, delle opportunità e dei fattori di criticità che caratterizzano il territorio per cogliere le interazioni tra i vari sistemi ed i fattori che lo connotano sulla base dei quali dovranno definirsi obiettivi e contenuti del piano*". Ed aggiungono "*... in questo senso l'integrazione della procedura di VAS nell'ambito della formazione del Documento di Piano rappresenta un elemento innovativo fondamentale*".

La VAS non è quindi semplicemente un elemento valutativo, ma si integra nel piano e ne diventa elemento costruttivo, gestionale e di monitoraggio. In tale senso la VAS deve essere molto fluida e flessibile, e deve essere basata su un attento studio delle caratteristiche che i processi decisionali assumono localmente.

## 2.2 Avvio del PGT, della VAS e soggetti coinvolti

Con Delibera di Giunta comunale n. 28 del 02/03/2006 è stato dato formalmente avvio al PGT del Comune di Bareggio.

Con Delibera di Giunta comunale n. 7 del 15/01/2007 è stato dato formalmente avvio (con pubblicazione all'Albo Pretorio, sul BURL ed un quotidiano a diffusione locale,) al processo di Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del PGT del Comune di Bareggio.

I soggetti coinvolti nel processo di pianificazione e valutazione del piano comunale sono stati:

- Regione Lombardia
- Provincia di Milano
- Parco Agricolo Sud Milano
- ARPA
- ASL
- TAM
- CAP
- Consorzio di Bonifica Est Ticino-Villoresi
- Forum Agenda 21 Locale
- Coldiretti di Milano e Lodi
- I.N.A.C.
- A.C.L.I. Bareggio e San Martino
- Pro Loco Bareggio
- INCA CGIL Bareggio
- A.C.A.I.
- Comuni di Sedriano, Cisliano, Cusago, Cornaredo e Pregnana Milanese

## 2.3 Metodologia adottata

Il lavoro è stato sviluppato in stretta collaborazione con gli incaricati alla redazione del Documento di Piano del PGT e con altri tecnici esterni incaricati (componente acustica, idrogeomorfologico, economica).

Il lavoro è stato sviluppato secondo le seguenti fasi operative:

- elaborazione di un Rapporto Ambientale;
- svolgimento di consultazioni con il pubblico e con le parti sociali in merito alla VAS;
- adeguamento del Rapporto Ambientale sulla base dei risultati delle consultazioni;
- redazione della Dichiarazione di Sintesi.

### **RAPPORTO AMBIENTALE DI VAS**

Come previsto dalla Direttiva e dalle prassi tecniche italiane ormai sempre più consolidate, verrà prodotto uno specifico Rapporto Ambientale organizzato tenendo conto dell'Allegato I della Direttiva 2001/42/CE.

Il Rapporto Ambientale della Valutazione Ambientale Strategica ha fatto riferimento ai seguenti contenuti:

- definizione degli obiettivi, identificando gli Obiettivi generali, gli Obiettivi specifici e le Azioni connesse, delle scelte strategiche del Documento di Piano, verificandone la coerenza rispetto agli strumenti sovraordinati significativi per la valutazione;
- sintesi degli aspetti relativi allo stato attuale dell'ambiente, individuando le Sensibilità/Vulnerabilità, le Pressioni e le Criticità risultanti presenti e all'evoluzione in corso. Individuazione delle integrazioni necessarie per i dati e delle azioni da intraprendere;
- verifica di congruenza di azioni e contenuti del piano rispetto al sistema di criteri di sostenibilità e compatibilità ambientale. Utilizzo di matrici e schede di approfondimento per sistematizzare e valutare gli obiettivi del piano;
- identificazione degli impatti e dei principali effetti sull'ambiente, e delle relative misure di mitigazione e compensazione;
- associazione delle mitigazioni/compensazioni alle azioni risultate maggiormente problematiche;
- individuazione di un set di indicatori per il monitoraggio degli effetti del piano. Il monitoraggio consente di verificare l'attuazione delle azioni e degli interventi previsti dal piano e di controllarne gli effetti sull'ambiente;

**Dichiarazione di Sintesi**

- redazione della Sintesi non Tecnica, impostata in modo da potere essere utilizzata per una più ampia diffusione dei contenuti del rapporto e per un maggiore coinvolgimento nel percorso di VAS.

Il Rapporto Ambientale è stato sviluppato secondo i successivi contenuti.

*Definizione del Contesto*

Un punto preliminare, decisivo ai fini della qualità di qualunque VAS è quello relativo alla corretta definizione dell'ambito spaziale da adottare per le analisi, le valutazioni, le proposte di azione. Attraverso l'analisi dei condizionamenti e dei vincoli derivanti dal quadro di riferimento programmatico si è definito il contesto relazionale nel quale si inserisce il territorio del Comune di Bareggio, utile ai fini della redazione della VAS e del piano.

*Quadro di riferimento programmatico*

L'attività è stata dedicata alla costruzione di un quadro unitario delle pianificazioni territoriali e delle programmazioni di settore, sovralocali e locali (PTR, PTCP, ecc.), al fine di identificare i condizionamenti e i vincoli posti alla scala locale e di contesto.

*Definizione degli obiettivi*

Si è proceduto, insieme agli estensori del piano e agli uffici comunali, alla definizione degli obiettivi, identificando gli Obiettivi generali, gli Obiettivi specifici e le Azioni connesse delle scelte strategiche del Documento di Piano.

*Analisi, Interpretazione e Valutazione dello stato di fatto dell'ambiente*

L'attività ha avuto come fine la costruzione di un quadro coerente e sintetico dello stato attuale dell'ambiente al fine di definirne gli aspetti di qualità e criticità attuale. A tale scopo si è proceduto, anche secondo le indicazioni degli indirizzi generali regionali, all'analisi, valutazione, omogeneizzazione ed elaborazione dei dati e delle informazioni disponibili.

I capitoli del quadro descrittivo, sono stati redatti esclusivamente sulla base dei dati esistenti a livello comunale, provinciale o regionale, prodotti dagli Enti e Organismi competenti e dalle relazioni di altri specialisti incaricati della redazione del PGT (es. idraulica, geologia, rumore, traffico, ecc.).

Le informazioni disponibili sono state selezionate in funzione dell'ottenimento di un quadro delle qualità ambientali, orientato alla definizione delle previsioni trasformative del piano, alla valutazione delle conseguenti implicazioni ambientali e alla individuazione degli idonei indicatori.

### Definizione della coerenza degli obiettivi assunti dal Piano

L'attività ha consistito nella valutazione di coerenza esterna tra l'insieme degli obiettivi di sostenibilità ambientale, territoriale e socio-economica previsti dalla normativa vigente e dalla pianificazione sovraordinata, rispetto agli obiettivi e le scelte strategiche generali che l'amministrazione titolare del piano intende perseguire con lo stesso. Si sono considerati, altresì, gli obiettivi di sostenibilità previsti a livello nazionale ed internazionale.

### Valutazione degli effetti di Piano

Attraverso l'interazione con gli estensori del piano, si è proceduto alla formalizzazione, ai fini della VAS, delle azioni previste dal Documento di Piano.

Per la stima degli effetti previsti si propone il seguente percorso:

- definizione di un sistema di parametri di pressione applicabili alle azioni del piano; integrazione con un elenco di fattori relativi allo stato ambientale il cui consumo o variazione viene considerato impatto ambientale ai fini delle valutazioni in obiettivo. L'individuazione dei parametri di pressione da utilizzare è stata condotta utilizzando le seguenti categorie generali:
  - parametri di carattere più strettamente territoriale;
  - parametri che rendono conto di trasformazioni di elementi ambientali esistenti;
  - parametri che rendono conto del consumo di risorse generali;
  - parametri che rendono conto delle emissioni di fattori critici nell'ambiente;
- attribuzione preliminare dei livelli di pressione attesa agli obiettivi specifici, sia pure in termini di stima preliminare di tipo qualitativo;
- stima, per i vari parametri di pressione, delle variazioni quantitative attese con l'attuazione del progetto di piano; è da notare che si tratta quasi sempre di stime parametriche o comunque di stime approssimate. Tale fatto non inficia peraltro il percorso tecnico che utilizza il criterio della migliore approssimazione disponibile e non quello della previsione esatta;
- riconoscimento degli impatti derivati dalla compresenza (o dalla vicinanza) di azioni del piano generanti pressioni con aree sensibili presenti sul territorio comunale.

### Misure mitigative e compensative

Si è proceduto alla individuazione di misure di mitigazione e compensazione, e di suggerimenti, da applicare a diversi livelli ed in differenti contesti istituzionali. A titolo esemplificativo:

- indicazioni per la sistematizzazione e la messa a punto degli obiettivi del PGT, a seguito di un incrocio con un elenco di criteri di sostenibilità;
- indicazioni programmatiche per le scelte del PGT;

## Dichiarazione di Sintesi

- indicazioni sui temi ambientali e di sostenibilità che presentano effetti di potenziale rilevanza sovracomunale e che pertanto possono essere portati dal comune all'attenzione dei piani e degli enti di area vasta;
- indicazioni sugli aspetti ambientali utili ai fini della redazione delle normativa di piano.

### Indicatori per il Monitoraggio

Si è proceduto alla definizione di un set di indicatori per il monitoraggio del piano, collegato alle singole politiche perseguite dal documento di Piano del Comune di Bareggio.

### Relazione di Sintesi

Si è redatta una relazione di sintesi in linguaggio non tecnico, illustrativa degli obiettivi, delle metodologie seguite e dei risultati delle valutazioni sulla sostenibilità del piano.

## **SUPPORTO ALLA STRUTTURA TECNICA DI REDAZIONE DEL PIANO**

L'attività ha consistito nel supporto diretto agli estensori del piano finalizzato alla redazione di alcuni contenuti necessari alla redazione del PGT attraverso la partecipazione a sessioni di lavoro oltre che agli incontri e riunioni, col gruppo di lavoro, che si sono rese necessarie durante la fase di elaborazione del piano.

Tale contributo oltre agli aspetti "progettuali" è stato utile per l'individuazione degli obiettivi relativi e per la redazione della normativa di attuazione del piano (Piano delle Regole - PdR)

## **ASSISTENZA ALLO SVOLGIMENTO DI CONSULTAZIONI CON IL PUBBLICO E LE PARTI SOCIALI**

Si è proceduto all'individuazione di un percorso metodologico e procedurale, stabilendo le modalità della collaborazione, le forme di consultazione da attivare, i soggetti con specifiche competenze ambientali e il pubblico da invitare alla Conferenza di Valutazione, come richiesto dalla normativa regionale, articolata in una seduta introduttiva e in una seduta finale di valutazione.

Il processo ha visto alcuni momenti di condivisione degli elaborati di piano e di valutazione: la Conferenza di Valutazione e la partecipazione attiva col Forum Agenda 21 locale.

Tali ambiti istruttori sono stati convocati al fine di acquisire elementi informativi volti a costruire un quadro conoscitivo condiviso, specificamente per quanto concerne i limiti e le condizioni per uno sviluppo sostenibile, ad acquisire i pareri dei soggetti competenti in materia ambientale, del pubblico e degli enti territorialmente limitrofi o comunque interessati alle ricadute derivanti dalle scelte di piano, nonché per la costruzione di un

sistema condiviso di indicatori per il monitoraggio del Piano (in particolar modo con il Forum di Agenda 21 locale).

### **ADEGUAMENTO DEL RAPPORTO AMBIENTALE SULLA BASE DEI RISULTATI DELLE CONSULTAZIONI**

Ad oggi sono pervenute le osservazioni dall’Azienda Sanitaria Locale (ASL) della Provincia di Milano (n. 1, Sede di Parabiago) e dal Consorzio di Bonifica Est Ticino–Villoresi.

Si è, pertanto, preso parte all’analisi delle osservazioni presentate al Documento di Piano e della proposta di Rapporto Ambientale in sede di Conferenza di Valutazione, concorrendo alla predisposizione delle proposte di controdeduzione per quanto di competenza.

Le controdeduzioni redatte sono riportate nel seguito.

### **OSSERVAZIONI A.S.L. della Provincia di Milano n. 1 – Distretto n. 6 – Magenta, del 21/12/2007**

*Punti 1 - 2- 3- Commistione funzionale – Villa Marietti, Ex Cartiera, Via De Gasperi*

Osservazione accoglibile - il R.A. di Vas ha infatti indicato come la compatibilità derivi dalla qualità del progetto e dalla natura delle attività insediabili e demanda alle future fasi attuative la scelta delle più opportune soluzioni per la riduzione delle criticità inducibili.

*Punto 4 – Previsione di nuovi tracciati stradali - Verifica di impatto acustico*

Osservazione accoglibile – la verifica preliminare dell’impatto acustico attiene alla progettazione dell’opera e quindi al proponente, in quanto indispensabile per la verifica del rispetto delle norme e la eventuale previsione di provvedimenti tecnici a tutela dei ricettori sensibili.

Riguardo all’adeguamento della strada per Cusago, il R.A. indica alcuni provvedimenti che potranno concorrere alla riduzione delle criticità ambientali inducibili dall’opera.

Per quanto attiene la variante alla SS 11 il Dp non prevede nuove edificazioni in fregio alla strada consentendo di ottenere un ambito nel quale potranno essere accolte le opere necessarie per migliorare l’inserimento ambientale del nuovo tracciato.

*Si ricorda altresì che ....*

Si condividono tutte le puntualizzazioni riportate che sono messe in evidenza nel R.A..

Per quanto riguarda le *Radiazioni non ionizzanti*, nel condividere la necessità di condurre le valutazioni specifiche, si evidenzia come il R.A. in loro assenza, non possa farsi carico della esecuzione diretta delle indagini.

### **OSSERVAZIONI ARPA Dipartimento Provinciale di Milano U. O. Territorio e Attività Integrate di Parabiago del 2/01/08**

#### **OSSERVAZIONI AL PROCESSO DI VAS**

*approfondire l’analisi delle alternative di piano, almeno per quanto riguarda le azioni più significative (ambiti di trasformazione) e l’indicazione delle ragioni della scelta dell’alternativa individuata.*

**Dichiarazione di Sintesi**

*Si rileva che anche la "dichiarazione di sintesi" dovrebbe illustrare non solo "...in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale, dei pareri espressi e dei risultati delle consultazioni" ma anche "le ragioni per le quali è stato scelto il piano o programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;"(punto 2.f degli indirizzi regionali).*

In termini localizzativi, la scelta del D.P. di non espandere il limite dell'attuale edificato, già rappresenta la motivazione più rilevante per la individuazione degli ambiti di trasformazione previsti. Nel merito della destinazione delle aree il R.A. ha individuato le linee di comportamento da seguire nella fase attuativa per il contenimento delle criticità potenzialmente indotte.

*Si ritiene inoltre che sarebbe opportuno che la stima delle pressioni attese dalle scelte di piano riportata nel Rapporto Ambientale fosse condotta per tutti i parametri considerati (produzione rifiuti, consumo energetico, consumo e inquinamento idrico) sia per gli ambiti di trasformazione a prevista destinazione residenziale sia per quelli a destinazione produttiva (l'area produttiva di Via De Gasperi [C] non è stata considerata nella stima dei consumi idrici e dei carichi inquinanti idrici).*

Le stime effettuate sono da considerarsi del tutto orientative, considerando il livello di definizione degli interventi coerente con un Documento di Piano, e soprattutto che tale fatto non inficia peraltro il percorso tecnico che utilizza il criterio della migliore approssimazione disponibile e non quello della previsione esatta.

Per quanto concerne la parametrizzazione delle Pressioni attese dagli Ambiti di Trasformazione a destinazione terziario-commerciale, a dispetto di quelli a destinazione Residenziale e Produttiva per i quali esistono in letteratura differenti riferimenti utili, risulta assai complesso, se non impossibile, a livello di Documento di Piano, poter stimare le relative azioni determinanti, in quanto non si è in possesso di alcuna informazione di quali attività andranno ad insediarsi (tipologia, traffico indotto, consumi energetici).

In ogni caso si presenta la seguente integrazione

Produttivo	Consumo ed inquinamento idrico			
	Consumo idrico	BOD	Ntot	Ptot
	[mc/a]	[kg/g]	[kg/g]	[kg/g]
[C] Area Via De Gasperi	330.536,70	129,57	104,49	32,04

Produttivo	Inquinamento dell'aria da traffico (commerciale / leggero / pesante)			
	CO	PM10	SOV	NOX
	[t/a]	[t/a]	[t/a]	[t/a]
[C] Area Via De Gasperi	0,07	0,03	0,05	0,29

Produttivo	Inquinamento dell'aria da attività industriali (rif. DPR 203/88)			
	CO	PM10	SOV	NOX
	[t/a]	[t/a]	[t/a]	[t/a]
[C] Area Via De Gasperi	0,34	0,06	0,20	0,39

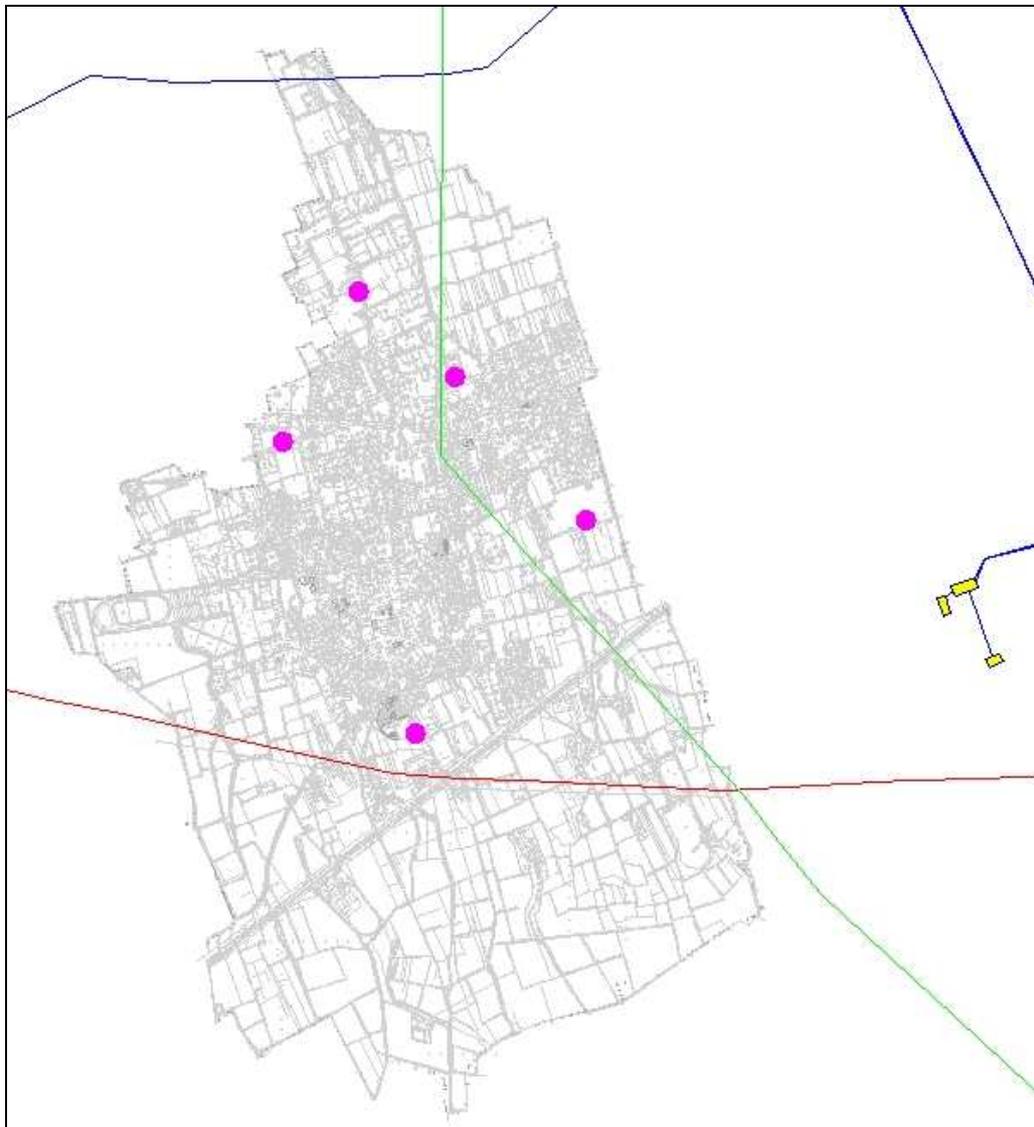
**Dichiarazione di Sintesi**

*Si suggerisce inoltre di riportare l'analisi quantitativa delle pressioni esercitate ad un parametro di riferimento di sostenibilità ambientale oppure alla capacità di risposta alle pressioni attese.*

Per quanto riguarda, invece, la possibilità di riportare le stime quantitative desunte ad un parametro di riferimento di sostenibilità ambientale, non vi sono purtroppo *target* riconosciuti (per esempio dalla Provincia di Milano) utili alla scala comunale di riferimento.

*Non vengono tuttavia individuati gli elettrodotti e gli impianti di telecomunicazione insistenti territorio comunale. Si suggerisce pertanto, per completezza, di integrare il Rapporto Ambientale con l'indicazione delle linee e degli impianti di telecomunicazione presenti sul territorio ed evidenziati nella tavola PS 01 "Aree pubbliche e di interesse pubblico".*

Si presenta la seguente integrazione



**Dichiarazione di Sintesi**

*esplicitare, all'interno del Rapporto Ambientale, la presenza/assenza di grossi allevamenti di animali ed, in caso di presenza, la conseguente caratterizzazione del carico di azoto distribuito con le concimazioni e desumibile dalle informazioni contenute nei Piani di Utilizzazione Agronomica, al fine di definire l'impatto di tali attività sul territorio ed individuarne gli ambiti di possibile espansione. Nel caso di "incompatibilità" con le prassi agronomiche in atto, si propone di definire le azioni conseguenti*

Nel territorio comunale di Bareggio non sono presenti grandi allevamenti zootecnici; per quanto riguarda il rispetto delle norme relative all'utilizzazione agronomica dei reflui zootecnici il PGT non appare uno strumento idoneo alla loro regolamentazione.

### 3 SISTEMA DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

Un elemento fondamentale della Valutazione Ambientale Strategica è quello relativo al controllo del piano, e quindi ai contenuti ed alle modalità attuative del monitoraggio. Le finalità del programma di monitoraggio possono essere differenti, in quanto legato sia all'attuazione del PGT sia all'aggiornamento, comunicazione e coinvolgimento nella gestione dello strumento di pianificazione. Le possibili finalità generali del piano di monitoraggio del piano possono essere, a titolo esemplificativo:

- informare sull'evoluzione dello stato del territorio;
- verificare periodicamente il corretto dimensionamento rispetto all'evoluzione dei fabbisogni;
- verificare lo stato di attuazione delle indicazioni del piano;
- valutare il grado di efficacia degli obiettivi di piano;
- attivare per tempo azioni correttive;
- fornire elementi per l'avvio di un percorso di aggiornamento del piano;
- definire un sistema di indicatori territoriali di riferimento per il comune.

E' stato, quindi, sviluppato un programma di monitoraggio, con la messa a punto di una serie di indicatori di stato e di prestazione, che siano aggiornabili in modo semplice con le risorse e le informazioni disponibili. Gli indicatori devono essere, oltre che rappresentativi dei fenomeni, anche facilmente comunicabili, quale base di discussione per la futura attivazione di un forum di confronto e di partecipazione democratica allargata all'attuazione e aggiornamento del PGT.

Per la messa a punto della metodologia di monitoraggio, si effettuata quindi una proposta nella consapevolezza della crescente complessità ed articolazione di un uso efficace ed efficiente degli indicatori, tenendo conto di una serie di *set* già proposti in sedi internazionali e nazionali. Dato il numero estremamente elevato dei potenziali indicatori di interesse, si è proceduto ad una selezione opportunamente motivata in modo da individuare un *set* effettivamente in grado di poter essere implementato nel corso del processo di attuazione del piano e i soggetti deputati alla loro gestione.

Si è analizzata anche le possibilità di affiancare ad indicatori consolidati già proposti in altre sedi, alcuni indicatori che rendano conto delle specificità locali di potenziale utilità nel controllo degli effetti del piano.

**Dichiarazione di Sintesi**

L'articolazione adottata per il programma di monitoraggio è la seguente:

- identificazione di obiettivi e azioni prioritari per l'Amministrazione;
- identificazione degli indicatori di stato e di prestazione, nei termini di un indicatore di riferimento per ciascun obiettivo prioritario e di alcuni indicatori ausiliari eventualmente da sviluppare in futuro;
- definizione dei soggetti impegnati nei controlli.

Si ricorda, infine, che il quadro seguente degli indicatori è stato presentato anche al Forum di Agenda 21 comunale, il quale potrà fornire successivamente modifiche ed integrazione.

AMBITO	Aree di valore agronomico e di interesse naturalistico		
Obiettivo Generale	Obiettivo Specifico	Indicatore di stato	Indicatore di <i>performance</i>
-	-	Superficie di aree agricole occupate da nuova attività edificatoria e da nuove infrastrutture	-
-	-	Qualità delle acque dei corsi d'acqua interessati dagli scarichi originati dal comune	Num. Superamenti valori limite delle acque in uscita dai depuratori
-	-	Num. abitanti serviti dalla rete fognaria / n. tot abitanti	-
-	-	Num. abitanti depurati/num. tot abitanti	-
-	-	Num. imprese servite da impianti di depurazione delle acque	-
Valorizzazione del quadro paesaggistico e promozione di forme di agricoltura multifunzionale	Riqualificazione degli insediamenti agricoli	Num. fabbricati delle cascine recuperate ad usi diversi da quello agricolo	-
	Promozione di attività agrituristiche ricettive e commerciali	Numero aziende agrituristiche	Numero aziende agrituristiche
	Tutela delle aree di interesse naturalistico	-	Num. azioni svolte per la riqualificazione e la rimozione di fattori di degrado specialmente lungo i fontanili
	Miglioramento delle componenti ecosistemiche e delle reti ecologiche	Lunghezza elementi lineari vegetati / ha	Mq di aree riqualificate per la costituzione della rete ecologica
	Consolidare la rete delle connessioni tra gli ambiti di elevato pregio ambientale e naturalistico (fontanili, Bosco di Cusago e di Riazzolo)	Superficie macchie boscate / ha	Mq di aree riqualificate per la costituzione della rete ecologica

## Dichiarazione di Sintesi

AMBITO	Aree di valore agronomico e di interesse naturalistico		
Obiettivo Generale	Obiettivo Specifico	Indicatore di stato	Indicatore di <i>performance</i>
	Qualificazione dei percorsi di fruizione del Parco Sud Milano	-	Num. azioni svolte per la qualificazione e valorizzazione della fruizione (segnaletica, tabellonistica, infrastrutturazione)

AMBITO	Centri storici			
Obiettivo Generale	Obiettivo Specifico	Indicatore di stato	Indicatore di <i>performance</i>	
Valorizzazione dei centri storici e dei nuclei originari quali luoghi della memoria collettiva e punti focali di riorganizzazione dei tessuti	Promozione del recupero del patrimonio edilizio esistente	-	Superficie aree dismesse recuperate / superficie aree dismesse totali	
			Superficie del territorio urbano sottoposto a interventi di riqualificazione (PTCP)	
			Riqualificazione di edifici degradati suddivisi per uso abitativo e per uso servizi (PTCP)	
			Numero di interventi di restauro	
	Riqualificazione delle aree per servizi e implementazione dei servizi offerti	-	Num. licenze commerciali/abitante	-
			Numero di segnalazioni di disagio causato da rumore	-

## Dichiarazione di Sintesi

AMBITO	Tessuti urbani consolidati prevalentemente residenziali		
Obiettivo Generale	Obiettivo Specifico	Indicatore di stato	Indicatore di performance
-	-	-	Costo medio al mq edilizia residenziale/ costo medio al mq in provincia
-	-	-	Costo medio locazione residenziale per vano / costo medio in provincia
-	-	-	Età media residenti
Riqualificazione ecologica e paesaggistica dei tessuti residenziali e contenimento degli interventi di nuova edificazione	Miglioramento delle condizioni ambientali e della qualità degli insediamenti	Lunghezza elementi lineari vegetati / ha	-
		Superficie aree verdi piantumate / ha	Numero essenze arboree piantumate
		Mq verde pubblico / Abitante	Verde urbano pubblico previsto e attuato
		Superficie permeabile in profondità / superficie territoriale	-
		Superficie permeabile in profondità / superficie espansioni + trasformazioni	-
		Superficie permeabile in profondità in area urbana / superficie urbanizzata	-
		Mq edilizia convenzionata o agevolata /tot mq edilizia abitativa	Num. residenti in edifici di edilizia convenzionata
Riduzione delle criticità derivate dalle attività produttive esercitate attualmente		Numero imprese certificate ISO 14000 e registrate EMAS / numero complessivo imprese	Numero imprese certificate ISO 14000 e registrate EMAS / numero complessivo imprese
		Num. edifici esistenti secondo criteri di risparmio energetico / totale edifici	Num. edifici realizzati o adeguati secondo criteri di risparmio energetico / Totale edifici realizzati o adeguati
		-	Attuazione condizioni di sicurezza nello strumento di piano
		-	Conversione di impianti da gasolio a metano
		-	% di impianti alimentati a gas naturale
		-	Num.edifici dotati di sistemi per il risparmio idrico/tot. edifici

AMBITO	Tessuti urbani consolidati prevalentemente residenziali		
Obiettivo Generale	Obiettivo Specifico	Indicatore di stato	Indicatore di performance
		-	Num.impianti a energia rinnovabile/n. totale impianti
		-	Edifici dotati di sistemi di separazione delle acque meteoriche/tot. edifici
		Numero di segnalazioni di disagio causato da rumore	-
	Rivitalizzazione e potenziamento della struttura commerciale di vicinato	-	Sup. viabilità di servizio / nuova sup. territoriale dedicata al commercio
	Valorizzazione e implementazione delle aree per servizi e integrazione delle aree verdi pubbliche con le reti ecologiche locali e sovralocali	Superficie complessiva delle aree a verde attrezzato poste in ambito urbano a prevalente destinazione residenziale o, comunque, facilmente raggiungibili anche dagli utenti deboli	-
	Miglioramento delle performance ecologiche degli edifici e della biodiversità delle aree pertinenziali	-	Conversione di impianti di riscaldamento da gasolio a metano
			% di impianti di riscaldamento alimentati a gas naturale
			Impianti a energia rinnovabile presenti nel territorio comunale
			Edifici dotati di sistemi per il risparmio idrico
	Miglioramento della funzionalità del sistema viabilistico e completamento della mobilità ciclopedonale	Superficie delle aree destinate a parcheggio pubblico in ambito urbano a prevalente destinazione residenziale	-

AMBITO	Aree a prevalente caratterizzazione produttiva			
Obiettivo Generale	Obiettivo Specifico	Indicatore di stato	Indicatore di performance	
Riqualificazione ecologica degli insediamenti e riduzione delle criticità specifiche	-	Numero di segnalazioni di disagio causato da rumore	-	
	Promozione della riqualificazione funzionale degli insediamenti per migliorare le performance ambientali	-	Numero di imprese con certificazione di qualità (ISO, EMAS - IPPC)/totale imprese	-
		-	Num. edifici esistenti secondo criteri di risparmio energetico / totale edifici	Num. edifici realizzati o adeguati secondo criteri di risparmio energetico / Totale edifici realizzati
		-		Attuazione condizioni di sicurezza nello strumento di piano
		-		Conversione di impianti da gasolio a metano
		-		% di impianti alimentati a gas naturale
		-		Num. edifici dotati di sistemi per il risparmio idrico/tot. edifici
		-		Num. impianti a energia rinnovabile/n. totale impianti
	-	Edifici dotati di sistemi di separazione delle acque meteoriche/tot. edifici		
	-	Miglioramento della funzionalità del sistema viabilistico e delle aree di sosta	-	Superficie totale delle aree a parcheggio
-	Potenziamento delle aree verdi	-	Dotazione aree verdi piantumate rispetto alla superficie soggetta a pianificazione comunale (PTCP)	

## Dichiarazione di Sintesi

AMBITO	Aree per servizi		
Obiettivo Generale	Obiettivo Specifico	Indicatore di stato	Indicatore di performance
Potenziamento delle strutture pubbliche e promozione di una maggiore integrazione	Miglioramento della qualità delle strutture pubbliche	Num. residenti entro 500 m di distanza dai servizi	-
		-	Num. punti di erogazione servizi
	Miglioramento della biodiversità delle aree a verde pubblico e delle aree pertinenziali delle altre strutture pubbliche	Num. nuove aree verdi	Numero interventi di messa a sistema delle aree verdi
	Miglioramento delle performance ecologiche degli edifici pubblici	-	Conversione di impianti di riscaldamento da gasolio a metano
			% di impianti di riscaldamento alimentati a gas naturale
			Edifici pubblici alimentati da impianti a energia rinnovabile / totale edifici pubblici

**Dichiarazione di Sintesi**

AMBITO	Aree non soggette a trasformazione urbanistica		
Obiettivo Generale	Obiettivo Specifico	Indicatore di stato	Indicatore di performance
Promozione dell'inserimento paesaggistico dell'ambito di cava	Miglioramento delle componenti ecosistemiche e delle reti ecologiche	Sup. aree rinaturalizzate previste dal piano di recupero	Sup. aree rinaturalizzate attuate dal piano di recupero
	Contenimento delle ricadute dell'attività estrattiva		
	Promozione di forme di fruizione compatibili con gli indirizzi del Parco Sud	Infrastrutturazione prevista delle aree rinaturalizzate per la fruizione	Infrastrutturazione attuata delle aree rinaturalizzate per la fruizione

## Dichiarazione di Sintesi

AMBITO	Sistema infrastrutturale		
Obiettivo Generale	Obiettivo Specifico	Indicatore di stato	Indicatore di performance
Riduzione delle criticità indotte	-	Km viabilità esterna agli abitati	Km Nuova viabilità esterna agli abitati / Km Viabilità esistente
		Numero passaggi auto in sezioni significative nei centri urbani	-
		Superficie aree pedonali/superficie urbanizzata	-
		Km piste ciclabili/km viabilità	Km piste ciclabili / abitanti
	Km piste ciclabili connesse a rete/ km totali piste ciclabili		
	-	Interferenza tra le nuove infrastrutture e la rete ecologica	-
	Adeguate inserimento nell'ecosistema locale	Superficie provvedimenti di mitigazione previsti / km di nuova realizzazione	Superficie provvedimenti di mitigazione attuati / km di nuova realizzazione
	Abbattimento delle interferenze indotte dalle nuove previsioni	n. superamenti livelli e tassi medi inquinanti (NO2, CO, PM10, ecc.)	-
Numero di segnalazioni di disagio causato da rumore dovuto al traffico veicolare sulla SS11		-	

**Dichiarazione di Sintesi**

<b>AMBITO</b>	<b>Aree di trasformazione</b>		
<b>Obiettivo Generale</b>	<b>Obiettivo Specifico</b>	<b>Indicatore di stato</b>	<b>Indicatore di performance</b>
Potenziamento della struttura urbana e miglioramento della qualità dei contesti	Promozione di assetti morfologici integrati con i tessuti limitrofi	-	-
	Tutela degli elementi del paesaggio originario	-	-
	Sperimentazione di elevati standard di qualità insediativa sia residenziale che produttiva	-	Conversione di impianti di riscaldamento da gasolio a metano
			% di impianti di riscaldamento alimentati a gas naturale
			Impianti a energia rinnovabile presenti nel territorio comunale
			Edifici dotati di sistemi per il risparmio idrico
Edifici dotati di sistemi di separazione delle acque meteoriche			

Bareggio, 19 febbraio 2008

**Autorità competente per la VAS**

Firma

**Autorità Procedente**

firma